Anno 63 — Giovedì 19 Aprile 1928 - Anno VI — N. 94

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

I Sovrani d'Italia nelle Colonie imperiali di Roma

Il trionfale sbarco a Tripoli

Il "Savoia" getta l'ancora nel porto di Tripoli

TRIPOLI, 18.

La Nave Reale «Savoia» con a bordo le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. le Principesse Giovanna e Maria, accompagnati dal Ministro delle Colonie S. E. Federzoni e dai personaggi del seguito ha gettato l'ancora in mezzo al porto di Tripoli alle 6.30. Colla Nave Reale sono anche giunti i tre incrociatori e i 14 cacciatorpediniere che scortano la Nave Reale, mentre la R. N. ammiraglia «Conte di Cavour» e la R. N. «Duilio» sono rimaste all'ancora fuori del porto. La squadriglia degli areoplani da ricognizione mentre si recava verso il porto per recare il primo atto di omaggio della Colonia alle LL. MM. ha lanciato sulla città numerosi manifestini tricolori inneggianti ai Sovrani. Dopo avere ripetutamente sorvolato sulla divisione navale la squadriglia è rientrata al proprio campo.

Le Regie Navi della stazione navale di Tripoli non appena hanno avvistato lo stendardo reale issato sul «Savoia», hanno eseguito una salve di 21 colpi alzando il gran pavese e rendendo il saluto alla voce alla Nave Reale in moto. Tutte le sirene dei piroscafi ancorati in rada hanno lanciato il loro saluto per due minuti mentre la Capitaneria di porto e gli stessi piroscafi innalzano il pavese di gala.

Alle 8.15 S. E. il Governatore si è imbarcato al pontile «Quattro novembre» sul motoscafo governatoriale e accompagnato dal Comandante della Stazione navale Crespi si è recato a bordo ad ossequiare le LL. MM. Alle ore 8 i Sovrani e i loro seguiti si imbarcano su due motoscafi e si recano al pontile «4 Novembre» per lo sbarco. Tutte le navi da guerra in rada nonchè le batterie eseguono una seconda salve di 21 colpi e rendono gli onori al passaggio del motoscafo delle Loro Maestà. Una sezione da 70 da montagna esegue frattanto dal molo uan salve d'onore di cento colpi e tutte le sirene dei piroscafi rinnovano per due minuti il loro saluto.

Appena le LL. MM. hanno messo piede a terra le Regie Navi salpano per prendere gli ormeggi previsti, mentre la Nave Reale «Savoia» va ad attraccarsi alla banchina del porto. Al pontile «4 Novembre» una compagnia d'onore formata da elementi metropolitani indigeni ed eritrei su quattro plotoni con la bandiera del R. Corpo delle Truppe Coloniali e colla musica presidiaria rende gli onori ai Sovrani.

Sono al pontile a ricevere le LL. MM e le LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie, S. E. Tittoni, S. E. Brusati e l'on. sen. Sili per il Senato, S. E. il marchese Giorgio Guglielmi, Vicepresidente della Camera dei Deputati con gli onorevoli Conte Miari e Buttafuochi, e gli altri componenti degli Uffici della Camera e del Senato, S. E. l'Ammiraglio di Squadra Conz, il Segretario generale della Colonia gr. uff. Maurizio Rava, l'Ammiraglio di divisione Lodolo, il generale di Divisione addetto Ciconetti coi rispettivi seguiti, il Vicario apostolico mons. Tonizza, Hassuna Pascià Karamanli presidente della Commissione municipale di Tripoli e tutte le altre autorità.

Dopo che S. M. ha passato in rivista la compagnia d'onore e dopo che S. E. de Bono gli ha rapidamente presentato le autorità, Hassuna Pascià porge il benvenuto di Tripoli ai Sovrani con un nobile discorso.

Il corteo

Finito il discorso di Hassuna Pascià, le LL. MM salgono nelle berline reali e il corteo prende la seguente formazione:

1.a carrozza reale: S. M. il Re, S. M. la Regina, S. E. de Bono, generale Asinari di Bernezzo aiutante di Campo di S. M.

2.a carrozza reale: S. A. R. la Principessa Giovanna, S. A. R. la Principessa Maria, S. E. il ministro Federzoni, S. E. il Conte Mattioli Pasqualini ministro della Real Casa.

3.a carrozza reale: S. A. R. la Duchessa delle Puglie, la Marchesa Leonardi Villacortese, dama d'onore della Regina, il generale Conte Solaro del Borgo grande Scudiero del Re, Conte Macchi di Cellere Maestro delle Cerimonie.

1.a carrozza del seguito: Contessa di Trinità, dama di Corte di S. M. la Regina, Contessa de Nobili dama di Corte di S. A. R. la Duchessa delle Puglie, il Conte di Trinità Gentiluomo di Corte.

2.a carrozza del seguito: conte di Seyssel, Gentiluomo di Corte, ten. col. Lerici, aiutante di campo di S. M., cap. di fregata Voli aiutante di campo di S. M., dott. Quirico medico di S. M.

3.a carrozza del seguito: Conte de Nobili, Gentiluomo di Corte di S. A. R. la Duchessa delle Puglie, comm. Murgo segretario particolare del Ministro delle Colonie, col. Frusci capo dell'ufficio militare al Ministero delle Colonie, magg. Butturino segretario particolare del Governatore.

Il corteo reale è preceduto dagli zaptiè in burnus a cavallo ed è scortato dai corazzieri.

Segue un secondo corteo composto di «landeaux», nel primo dei quali hanno preso posto S. E. Tittoni, Presidente del Senato e i senatori Brusati e Sili, nell'altra sono il Vicepresidente della Camera. Il corteo è preceduto e scortato da due plotoni di zaptiè.

Il terzo corteo è composto delle automobili delle autorità della Colonia che sono state presenti allo sbarco dei Sovrani, degli Ufficiali Ammiragli comandanti il naviglio di scorta, delle persone del seguito, delle rappresentanze del Senato e della Camera, dei rappresentanti della stampa italiana e estera.

Lungo l'intero percorso del corteo sono schierate le truppe del Presidio al comando del generale di brigata Rodolfo Graziani. Sul Viale Conte Volpi sono anche schierati i componenti del Fascio di Tripoli, gli Avanguardisti, i Balilla, i giovani e le piccole italiane agli ordini del Segretario federale cap. Filippini. In piazza della nuova Cattedrale sono schierati 500 cavalieri arabi che fanno ala al passaggio del corteo reale e formano una magnifica macchia di colori.

Nelle Tribune

Sulla piazza del Castello sono erette sei grandi tribune lateralmente e di fronte alla tribuna reale che è sfarzosamente e veramente imponente per la mole del baldacchino in cemento che si erige su quattro colonne. Sono nella prima tribuna speciale le rappresentanze del Senato e della Camera, S. E. Donna Erminia De Bono, il Segretario Generale e la Signora Rava, gli Ufficiali generali e ammiragli, il Segretario Federale del P. N. F., S. E. il Vicario Apostolico, la signora Graziani, Hassuna Pascià, ecc.

Nella seconda tribuna speciale a sinistra di quella di Corte, prendono posto i Consoli esteri e i rappresentanti della stampa italiana ed estera.

Nelle altre quattro tribune gremite al di là di ogni limite hanno preso posto i funzionari civili e le loro famiglie, le famiglie degli ufficiali, le notabilità tripoline, le notabilità indigene.

Nei cinque recinti si trovano gli Ufficiali fuori rango di ogni grado in servizio o in congedo, i sottufficiali del Presidio fuori rango, le Associazioni delle Madri e Vedove dei Caduti, i Mutilati i Combattenti con gagliardetti e bandiere, le Scuole arabe, italo-arabe ed israelitiche, mentre tutte le Scuole italiane sono schierate sul marciapiede a mare.

Il pubblico è assiepato sui marciapiedi in piazza Castello ed è costituito da una massa imponente di popolo. La popolazione araba con tutte le zavie occupa i marciapiedi antistanti al palazzo Vigna ed a quello del nuovo Palazzo della Banca d'Italia.

Indescrivibili acclamazioni

Sono da poco passate le ore nove quando il corteo Reale, che ha sfilato fra le indescrivibili acclamazioni di una folla entusiasta, giunge sulla piazza del Castello. Appena i Sovrani ed i Principi hanno preso posto nella tribuna Reale, si svolge lo sfilamento in parata di tutte le truppe in formazione ternaria a massa che passano dinanzi ai Sovrani in ordine perfetto.

Immediatamente dopo le truppe, sfilano le piccole italiane, la Federazione Fascista della Colonia e le varie organizzazioni giovanili da essa dipendenti.

Sfilano da ultimo dinanzi alle Loro Maestà i cavalieri arabi. Durante tutta la rivista, una squadriglia di aeroplani ha volteggiato sopra il Castello.

Terminato lo sfilamento delle truppe i Sovrani, le Principesse e i seguiti, discendono dalla tribuna di Corte e attraversando a piedi la piazza del Castello salgono lo scalone di esso tra rinnovate e continue fragorose acclamazioni della folla.

Al rinnovarsi frenetico degli applausi i Sovrani si affacciano dal balcone che guarda la piazza ed appaiono vivamente commossi della grandiosa entusiastica accoglienza.

Il ricevimento

Ritiratesi dal balcone le LL. MM. passano nel salone del Castello ove ricevono tutte le Autorità civili e militari.

Le LL. MM. ricevono in seguito il Capitano Crespi di Marina e il comandante del Porto Colonnello Grifoni. Sono quindi ricevuti il Console Destroveri, presidente della Federazione dei Combattenti e presidente dei Mutilati, il generale Vallauri rappresentante del Nastro Azzurro, il rappresentante dell'Associazione dei Volontari di guerra, la signora Rizzo presidentessa dell'Associazione delle Vedove di guerra. — E' quindi introdotto il Direttorio del P. N. F. nelle persone dei dottori Padovani e Battaglia, cavalier Guerra, cav. Molinari, ing. Lonino. Seguono il Direttore di Polizia commissario capo cav. Rovelli, il Comitato di colonizzazione, ecc.

Finiti i ricevimenti delle Autorità e notabilità, i Sovrani ricevono i Consoli stranieri.

I Sovrani hanno una parola per ognuno e dimostrano ripetutamente il loro animo grato per l'accoglienza veramente entusiastica della Colonia. Ultimate le presentazioni e dopo aver visitato il Castello, LL. MM. raggiungono le automobili e percorrendo fra continue ovazioni il pontile del Castello, il lungo mare Bastioni, la via Radio, giungono al molo di imbarco donde tornano a bordo per la colazione.

Il Gran Cordone coloniale al Duca delle Puglie

Terminata la sfilata ha avuto luogo al Castello un ricevimento in onore dei Sovrani. Alla cerimonia sono intervenute anche le LL. AA. RR. le Principesse, le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa delle Puglie, il ministro Federzoni, il Governatore generale de Bono, le rappresentanze del Senato e della Camera, il Segretario generale del Governo, il Sindaco di Tripoli Hassuna Pascià, le notabilità arabe della Tripolitania e della Cirenaica, tutte le autorità civili militari e fasciste e numerose personalità della Colonia. Durante il ricevimento S. M. il Re ha conferito a S. A. R. il Duca delle Puglie, in riconoscimento della sua passione coloniale, il Gran Cordone dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia. Numerosi e ricchi doni sono stati offerti alle LL. MM. il Re e la Regina dai notabili arabi, artistici oggetti in oro ed in argento mirabilmente cesellati dalle tribù della Tripolitania e della Cirenaica. Hassuna Pascià in nome di Tripoli ha fatto omaggio a Sua Maestà la Regina e alle LL. AA. RR. le Principesse di braccialetti d'oro, di una collana d'oro massiccio e di bruciaprofumi arabi cesellati in oro e in argento. Il ricchissimo tappeto di Misurata sul quale hanno sostato le LL. MM. durante il ricevimento è stato offerto a S. M. il Re che si è degnato di accettarlo.

Al Monumento ai Caduti

Dopo la colazione, alle ore 15, i Sovrani, le Principesse Reali, S. E. Federzoni ed il seguito lasciavano lo Yacht per raggiungere lo scalo da dove in carrozze scoperte precedute e scortate dai corazzieri si dirigevano verso il monumento ai Caduti. Quivi per ricevere le LL. MM si erano frattanto riuniti S. E. il generale de Bono, il segretario generale Rava, il Segretario federale Filippini, i generali Cicconetti e Graziani, il maggiore Butturini, il prof. Onorato ed Presdent delle locali sezioni delle Associazioni dei Combattenti, Mutilati, Invalidi e Reduci di guerra.

Prestava servizio d'onore un reparto dei Cacciatori con musica; sul lato posteriore del monumento erano schierate le Piccole Italiane e gli Avanguardisti. Intorno al sacro tumulo avevano preso posto i corazzieri.

Alle 14.50 giungevano le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa delle Puglie ossequiati dalle autorità.

Alle 15.5 le vetture di Corte si arrestano davanti al monumento. Al suono dell'inno nazionale il Re e la Regina, le Principesse Giovanna e Maria discendono dalle carrozze seguite da S. E. Federzoni, dalle dame marchesa Leonardi e contessa della Trinità, dal conte Solaro del Borgo, dal conte Macchi di Cellere, dal generale Asinari di Bernezzo e dagli altri personaggi di Corte. I Sovrani dopo aver ricevuti gli omaggi delle autorità e il saluto entusiastico della popolazione che si stipa oltre la rampa di accesso entrano nella chiesa dove il Re fa deporre una grande corona di alloro con bacche d'oro e con un nastro azzurro sul quale è ricamata la sigla di S. M. Dopo qualche istante di raccoglimento i Sovrani escono dalla cappella e seguiti dalle Principesse, dal Duca e dalla Duchessa delle Puglie e da S. E. Federzoni prendono di nuovo posto nelle carrozze per recarsi al Municipio. Il corteo attraversa via Dogana vecchia, pontile del Castello, il Corso Vittorio Emanuele III tra la folla innumerevole che inneggia ai Sovrani lanciando fiori al grido di «Viva il Re! Viva la Regina! Viva la Casa Savoia!».

Al Municipio e alla Fiera

Alle ore 15.25 i Sovrani giungono al Municipio dove sono a riceverli la Commissione municipale con Hassuna Pascià e il Commissario del Governo cav. uff. Guida con tutti i funzionari del Municipio. Hassuna Pascià riceve i Sovrani ai piedi dello scalone mentre le autorità municipali sono raccolte nel salone del primo piano. Rapidamente avvengono le presentazioni dopo di che il Commissario pronunzia brevi parole di ringraziamento per l'onore fatto dal Re d'Italia alla sede municipale. Prima di lasciare il Municipio S. M. chiama a sè il primo Sindaco di Tripoli e a compenso della sua fervida opera di italianità indefettibile pur nelle ore grigie e anche in precedenza all'occupazione, lo insignisce del Gran Cordone della Stella d'Italia di cui gli porge egli stesso le insegne. Il vecchio principe porta per tre volte la mano alle labbra in segno di saluto e di ringraziamento mentre le lacrime gli salgono agli occhi. Dopo il commovente episodio i Sovrani con le Principesse, i Duchi delle Puglie il Ministro delle Colonie e i seguiti si recano a visitare la seconda Fiera campionaria.

Le autorità e i presenti, tra cui numerose signore improvvisarono alla Famiglia Reale una calorosa dimostrazione al grido di Viva il Re! Viva la Regina! Viva Savoia! I Sovrani ringraziano sorridendo, quindi nella forma più semplice S. E. de Bono, presi gli ordini da S. M. dichiara chiusa la seconda Fiera campionaria e dichiara in pari tempo aperta, sempre con reale consenso la terza Fiera di Tripoli.

La frase significativa del Governatore viene calorosamente applaudita dagli astanti. I Sovrani lasciano quindi la esposizione uscendo dall'ingresso principale dove rendono loro i prescritti onori una compagnia mista del Reale Corpo Truppe coloniali e la musica presidiaria.

Durante la sosta dell'Aeronave "Italia"

Feste in onore di Nobile

STOLP, 18.

Le autorità municipali hanno invitato il gen. Nobile ad una escursione nei dintorni. Il gen. Nobile visiterà due stabilimenti industriali. Questa sera il generale assisterà ad un concerto, che sarà dato in suo onore all'Accademia di canto a Stolp.

Tra Nobile e Hindenburg

BERLINO, 18.

Il generale Nobile ha inviato al presidente del Reich Hindemburg il seguente telegramma:

«Arrivando col dirigibile «Italia» nel vostro stimato paese considero come imperioso dovere esprimervi la mia grande riconoscenza per l'ospitalità accordataci. Vi prego di gradire l'omaggio sincerissimo mio e di tutto l'equipaggio dell'«Italia».

Il Presidente del Reich ha così risposto:

«Esprimo a voi ed all'equipaggio dell'«Italia» i miei più vivi ringraziamenti per il cordiale telegramma di saluto. Vi auguro il benvenuto sul suolo tedesco, vi esprimo la mia ammirazione per il brillante volo compiuto ed i miei auguri sinceri per il successo della vostra spedizione polare».

Nobile gesto dei contadini romagnoli

ROMA, 18.

I contadini romagnoli di Ostia convenuti all'assemblea annuale della Società Operaia, hanno deliberato di offrire in omaggio a S. E. il Capo del Governo le cartelle del Prestito del Littorio per il valore nominale di L. 15.000. Essi hanno chiesto a S. E. di voler ravvisare nell'atto una promessa di ciò che i fedelissimi cooperatori di Ostia saprebbero occorrendo fare per la Patria e per il Duce amatissimo.

S. E. ha accettato l'offerta a favore dell'Erario inviando al Presidente della Cooperativa agricola ravennate il seguente telegramma:

«Il gesto dei contadini romagnoli della Cooperativa agricola e della Società Operaia di Ostia è meritevole del massimo elogio e mi auguro che sia largamente imitata. Ho consegnato quest'oggi al Ministro delle Finanze le cartelle del Littorio ammontanti a L. 15.000 perchè le distrugga. Vi esprimo il mio plauso e vi ricambio con cordialità romagnola e fascista gli auguri più fervidi. — MUSSOLINI».

Per l'incremento della coniglicoltura

ROMA, 18.

La scarsità accentuatasi nei mercati esteri ed italiani delle pelli di coniglio, in seguito al crescente aumento del consumo ed alla conseguente maggiore richiesta pei bisogni dell'industria della pelliccería e dei cappelli, ha indotto il Ministero dell'Economia Nazionale a dar vita ad un piano organico di iniziative dirette ad assicurare al nostro Paese una maggiore disponibilità di materia prima curando la intensificazione ed il miglioramento dell'allevamento del coniglio. Per lo studio concreto di siffatto programma, dietro invito dello stesso on. Belluzzo, si sono intanto riuniti sotto la sua presidenza ed alla presenza del Sottosegretario on. Bisi i rappresentanti delle Confederazioni ed organizzazioni interessate.

La lunga ed esauriente discussione ha posto in luce tutti i vari aspetti del problema ed ha trovato concordi i convenuti sulle linee di azione, con chiarezza esposte dal Ministro, che si si basano sulle direttive di massima tracciate dal R. D. 3 settembre 1926 n. 1796, e che si riassumono nel rafforzamento dell'Istituo Nazionale di coniglicultura di Alessandria, nella creazione di conigliere provinciali, specialmente, alcune in animali da pelliccia, altre in animali da carne e pelliccia, opportunamente dislocate, con criterio tecnico di equa distribuzione regionale, nonchè nella propaganda fatta con i mezzi più adatti e diretta tanto a sviluppare l'allevamento, indirizzandolo verso mete utilitarie di maggior rendimento e per i particolari bisogni delle industrie italiane, quanto a valorizzare i prodotti con una efficace organizzazione di raccolta e di vendita.

Le organizzazioni sindacali autorevolmente rappresentate dagli intervenuti all'adunanza hanno promesso il loro incondizionato appoggio allo svolgimento del programma.

I Sucaini con Nobile e al Caracorum

MILANO, 18.

Ai tre soci della S.U.C.A.I. facente parte dei Gruppi Universitari Fascisti scelti per la spedizione Nobile al Polo sarà consegnato il gagliardetto offerto dalle Sucaine del Consiglio di Milano della S.U.C.A.I. nella penultima tappa della nave «Città di Milano».

Il Senior della S.U.C.A.I. Umberto Balestreri Sucaino della prima ora e valoroso combattente degli Alpini è stato scelto dal Duca di Spoleto quale Direttore della spedizione alpinistica al Caracorum.

IL NUMERO DEI DISOCCUPATI A VIENNA nella prima quindicina del mese corrente è diminuito di 3895. Il numero complessivo dei disoccupati sussidiati ammonta a 72.440.

Un nuovo disastroso terremoto nella penisola balcanica

FAENZA, 18.

L'Osservatorio Bendandi ha registrato stasera alle ore 20.25 un nuovo disastroso terremoto vicino. La violenza della perturbazione ha danneggiato i sismografi. L'epicentro del fenomeno si trova a 1000 chilometri verso sud est vale a dire nella penisola balcanica.

Disastroso terremoto nel Perù

40 indiani periti — La popolazione si accampa all'aperto

LIMA (Perù), 18.

Violente scosse di terremoto hanno provocato vittime e danni nei distretti meridionali del Perù. Il movimento sismico ha causato numerose frane che hanno interrotto quasi completamente le comunicazioni. Le popolazioni, prese dal panico, hanno abbandonato le case ed accampano all'aperto. Vi sono morti e feriti, ma non è possibile per ora precisarne il numero, come non si hanno dati per valutare l'entità dei danni materiali che comunque sembrano gravi.

Secondo notizie non ufficiali provenienti da Mancusani (distretto di Puno) 40 indiani sono rimasti uccisi. Quattro morti ed un moribondo vengono segnalati da Ollachea, mentre a Ituata alcuni animosi sono riusciti a trarre in salvo dalle rovine di una casa abbattuta due bambini ed una donna.

S. E. Graziani al Presidente della Cecoslovacchia

PRAGA, 18.

In occasione di pellegrinaggio dei legionari cecoslovacchi sui campi di battaglia in Italia il generale Graziani, già comandante della divsione cecoslovacca al fronte italiano, che gode sempre molte simpatie fra i legionari cecoslovacchi, inviò da Verona al presidente della Repubblica cecoslovacca T. G. Masaryk questo telegramma:

«Abbiamo abbracciato i legionari cecoslovacchi sui sacri luoghi dove col sangue fraternamente versato fu scritta la nostra storia. Ricordando guardiamo a Lei come al simbolo della Patria liberata. — Generale Graziani».

Nuovi giacimenti di nafta in Cecoslovacchia

PRAGA, 18.

Eseguendo i lavori di foramento a Tutzovka in Cecoslovacchia si venne al primo giacimento di nafta in una profondità di 250 metri che produsse 80 mila chilogrammi. I lavori furono continuati fino a 310 metri data la sempre crescente quantità di nafta; si spera di raggiungere un importante giacimento in una profondità di 350 metri.

Cronaca Provinciale

Da CIVIDALE

Assemblea del Fascio

(18). — L'assemblea del Fascio stata rimandata per desiderio superiore, avrà luogo questa sera giovedì 19 corrente nella sala Aviani alle ore 20.30 ed all'importante riunione presenzieranno il Segretario Federale dott. avv. Cesare Perotti e l'Ill.mo deputato on. P. S. Leicht.

Conferenza e concerto alle Scuole medie

In seguito alle disposizioni emanate dal competente Ministro della Pubblica Istruzione, e per iniziativa dei signori Presidi del R. Liceo-Ginnasio e della R. Scuola Complementare, venerdì 20 corrente, alle ore 16, nella sala massima del R. Convitto Nazionale, il maestro Coppotelli prof. Alessandro terrà la conferenza: «La Filosofia della Musica», seguita da un concerto istrumentale col seguente programma:

1. Coppotelli: «La Filosofia della Musica». conferenza — 2. Beethowen: (1770-1827), Trio V.o, primo tempo allegro vivace con brio (violino, violoncello, pianoforte) — 3. a) Veracini-Corti (1685-1750), Largo; b) Chopin (1809-1849) Notturno in mi b (violino e pianoforte) — 4. a) Scarlatti (1685-1757) Sonata (pianoforte solo); b) Bach (1685-1750) Preludio (pianoforte solo) — 5. a) Padre Martini-Kreisler (1706-1784): Andantino; b) Neruda: «Berceuse slava» (violoncello e pianoforte) — 6. Corelli (1653-1713): «Follia», Sonata XII (violino e pianoforte) — 7. Beethowen (1770-1827): Trio III.o, Finale prestissimo (violino, violoncello, pianoforte).

Esecutori: Cozzarolo prof. Maria Assunta (pianoforte) — maestro Coppotelli prof. Alessandro (violino) — Bront Giacomo (violoncello).

L'arresto di un udinese ladro di biciclette

Da vario tempo i RR. CC. avevano sentore che un individuo vendeva qui delle biciclette provenienti da furti commessi in varie località, e le attive e solerti indagini del nostro egregio Maresciallo dei RR. CC. signor De Broi condussero finalmente oggi all'arresto del ladro che non tardò a fare ampia confessione delle sue poco pulite gesta.

Questi è certo Marcuzzi Ernesto fu G. B. di anni 50 da Udine.

Le biciclette rubate sono tutte delle migliori marche Nazionali ed estere ed è stato l'ultimo furto commesso ieri che ha portato al suo arresto mentre stava vendendo la refurtiva.

Col ladro i RR. CC. passarono in Domo petri anche un certo Piccaro Giuseppe fu Antonio di anni 55 da Fornalis il quale pare sia implicato nelle vendite delle cose rubate.

In giornata stessa sono state recuperate ben 6 biciclette che il ladro aveva vendute a vilissimo prezzo, e che ora si trovano presso la Caserma dei RR. CC. a disposizione di coloro che potranno dimostrare di essere i danneggiati.

Le biciclette sono «super Bianchi» N. 108010 — Marca «Bagnoli» N. 6448 — marca «Vilson» — «Bianchi» Tipo S 4670 — «Bianchi» Tipo A 3955 e «Mais» 210266.

Meritano vivo elogio i RR. CC. e l'egregio ed infaticabile Maresciallo di Broi per questa bella operazione.

LA FESTA DEGLI ALBERI

Ricordiamo che domenica 22 aprile seguirà in questa città, la Festa degli Alberi promossa dalla Società Escursionisti Friulani dell'O. N. D., in accordo con l'autorità comunale. Alla cerimonia interverranno tutte le scuole di Cividale, la R. Scuola Magistrale di S. Pietro al Natisone, l'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco e tutte le scuole medie della vostra città.

Al Comitato Esecutivo giungono continuamente adesioni e consensi dalle più cospicue personalità della zona e si prevede che la solennità avrà un largo successo.

BENEFICENZA

Cozzarolo Giuseppe fu Gio. Batta offre alla Congregazione di Carità L. 10 nel X anniversario della morte della nipote Lucia Cozzarolo.

La Pia Istituzione ringrazia.

Da VALVASONE

Per i soci dell'A. M. C. Valvasone

(18). — Il Consiglio Direttivo della Società ci comunica:

Si invitano tutti i sigg. soci a prendere nota delle seguenti disposizioni per la Marcia Sociale di Regolarità che avrà luogo domenica 22 corrente alle ore 8.

Si avvertono i concorrenti che appena oltrepassato il Ponte di Pierissino, al paese omonimo la strada è piena di buche e che da Begliano a Ronchi è fortemente inghiaiata. Così pure per il centro di Sagrado.

Tutti i partecipanti sono vivamente pregati versare anticipatamente l'importo della colazione e della tassa di iscrizione, dovendo il C. D. prenotare i posti e preavvisare gli organizzatori monfalconesi.

Tutti i soci dovranno trovarsi alle ore 7.30 precise, davanti alla Sede Sociale, ed alle ore 8 avranno inizio le partenze a scaglioni. I concorrenti dovranno osservare il regolamento stradale e la tabella di Marcia che verrà consegnata a tutti, e dove saranno segnati i tempi di partenza, controllo e passaggio.

Davanti alla Sede Municipale di Palmanova, avrà luogo il primo controllo, dove un incaricato della Società cronometrerà i tempi di passaggio.

I soci che eventualmente fossero sprovvisti di mezzi di trasporto dovranno presentarsi alla Segreteria della Società entro la sera di venerdì.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni i soci potranno rivolgersi al Consiglio Direttivo.

PER LA GIORNATA DEL PANE

Domenica scorsa si è svolta anche nel nostro Comune la celebrazione per la giornata del pane. Un apposito Comitato di signorine ha provveduto alla distribuzione del materiale e dei panini. Sono state incassate dalle vendite L. 300 e con ciò possiamo dire che la giornata del pane ha avuto un esito abbastanza felice anche nel nostro piccolo centro.

PER L'ATTENTATO DI MILANO

Domenica mattina alle ore 10.30 nella Chiesa Arcipretale ha avuto luogo un solenne «Te-Deum» per lo scampato pericolo di S. M. il Re ed in suffragio delle povere vittime del criminoso attentato di Milano.

La Chiesa era gremita di cittadini e fra le Autorità notammo il Podestà dott Nicolò Marzona, il cav. Manara, il sig. Carlo Pinni, Presidente della Società Operaia, il rag. Carlo Fortuni Segretario Politico, il sig. Del Giudice dell'Associazione Nazionale Combattenti, ecc.

Fra le bandiere notammo quella del Comune, il gagliardetto del Fascio, i due gagliardetti dei Balilla ed Avanguardisti con rappresentanza, quella della Società Operaia.

L'ufficio fu celebrato dall'Arciprete don Giovanni Ciriani che ebbe anche con appropriate parole a detestare l'atto insano che ha sacrificato tante innocenti vittime.

Da FELETTO UMBERTO

LA CELEBRAZIONE DEL PANE

(18). — La festa del pane mercè l'opera instancabile del nostro Segretario politico signor Manlio Mansutti coadiuvato dal nostro Podestà geom. Oreste Toso sortì esito felice.

Sempre per opera delle autorità anche qui a Feletto è da tempo formata la sezione Balilla che oggi è divenuta numerosa e quanto prima sarà formata anche l'Avanguardia giovanile fascista. Le autorità si prestano con zelo a che Feletto non sia meno nelle istituzioni patriottiche degli altri Comuni.

Anche la sottoscrizione pro terremotati ha dato esito molto favorevole e si sono raccolte a tutto oggi L. 1912,60 malgrado che il paese sia nella maggioranza composto di operai e nulla tenenti.

CRONACHE PORDENONESI

Da PORDENONE

Il Prefetto risponde al Segretario politico

(18). — Alla chiusura dell'imponente assemblea del Fascio di Pordenone il cav. Matteo de Valenzuela aveva inviato un telegramma di devozione al Prefetto di Udine che ha così risposto:

« Saluto rivoltomi nome fascismo pordenonese giuntomi graditissimo. Ringrazio ricambio cordialmente. — Prefetto CAVALIERI ».

ONORARE BENEFICANDO

In morte della co. Lucia di Porcia e Brugnera i figli hanno elargito L. 15 mila in beneficenza. La somma venne così distribuita:

A Pordenone: alla Congregazione di Carità L. 2000 — alla Sezione Mutilati ed Invalidi di guerra L. 1000 — alla Casa di Ricovero « Umberto I.o » lire 500 — Alla Cucina Economica L. 500 — al Seminario L. 500 — al Collegio don Bosco L. 500.

A Porcia: all'Asilo Infantile, Monumento ai Caduti L. 1.500 — alla Congregazione di Carità L. 2000 — alla Chiesa di S. Giorgio L. 1.500.

A Venezia: per la Chiesa dei SS. Apostoli L. 500 — per i poveri della stessa parrocchia L. 1.500.

A Feltre: all'Orfanotrofio femminile L. 2000 — all'Infanzia Abbandonata lire 200 — alla Colonia agricola di Vellai L. 200 — alla Cucina Popolare Bellati Morelli L. 200 — all'Associazione Operaie cattoliche L. 200.

Ad Azzano X: L. 2000 alla Congregazione di Carità.

FARMACIA DI TURNO

Mentre nella presente settimana il servizio di turno è svolto dalla farmacia Amenta, posta in Corso Garibaldi, all'angolo di via S. Giorgio, nel giorno del Natale di Roma, 21 aprile, rimarrà aperta la farmacia Polese sita in Piazza Cavour.

ELARGIZIONI

All'Istituto femminile S. Giorgio vennero fatte le seguenti elargizioni per onorare la memoria della co. Lucia di Porcia e Brugnera: L. 700 la contessa Lina Fabbris ved. Porcia — L. 50 la famiglia Guarnieri — L. 20 il signor Brusadin Giovanni.

Alla Congregazione di Carità locale, ha offerto L. 10 il notaio dott. Tacito Gonano e all'Asilo Monumento di Porcia L. 100 la contessa Laura Porcia ved. Sellenati, sempre per lo stesso scopo.

GARA DI BOCCE

Alla Trattoria posta in via Candiani, avrà luogo la solita gara di bocce, che si effettuerà nei giorni di sabato e domenica, 21 e 22 corrente. Le iscrizioni sono aperte e si ricevono presso la Trattoria stessa fino a domani sera, venerdì.

ORARIO DEI PARRUCCHIERI

Ci viene comunicato che i locali di barbieri e parrucchieri, in occasione della ricorrenza del Natale di Roma, terranno aperti gli esercizi, nel giorno di venerdì fino alle ore 9 di sera, li terranno chiusi per tutto il giorno di sabato 21, e continueranno con l'orario solito nel giorno di domenica.

CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio da oggi giovedì, si inizia la proiezione del primo episodio del film tratto dal romanzo di Victor Hugo: « I Miserabili » con i seguenti artisti: Gabriel Gabrio, (Iean Valjean) — Andr e Roanne (Cosette) — Sandra Milowanoff (Fantine) — Paul Jorge (Myriel) — Iean Toulout (Javert) — Roset (Marius) — Renée Carl (La Tehenardier) — G. Saillard (Tehenardier) — Nisette Saillard (Eponine) — Paul Guidé (Eljolras).

— Al Politeama Roma continua a venir proiettata la pellicola: « Bocca baciata.... non perde ventura » interpretata dagli attori Livio Pavanelli e Xenia Desny.

— Al Cinema S. Marco da oggi viene proiettato il film « Garibaldi e i suoi tempi » che abbraccia l'epoca che va dal 1830 al 1870.

Da PRATA DI PORDENONE

Lo scioglimento del Direttorio del Fascio

(18). — L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica:

Il Segretario Federale con ordinanza odierna ha sciolto il Direttorio del Fascio di Prata affidando l'incarico della Reggenza al Fiduciario Mandamentale cav. Matteo De Valenzuela, Segretario Politico del Fascio di Pordenone.

Il reggente, dopo questa provvida disposizione che, dato il motivo che l'ha determinata e che è severo monito per coloro che sotto il manto della Religione, hanno fatto della bassa politica antifascista, ha diramato il seguente comunicato:

Abbiamo rilevato l'articolo comparso sul « Gazzettino » circa la festa della Società Operaia con l'intervento di S. E. Mons. Paulini, Vescovo di Concordia che pronunciò un discorso esaltante la figura di Mons. Concina a detta del Vescovo « fondatore della Società Operaia e di tutte le altre Società che sono fonti di benessere morale ed economico».

Poichè a dire la verità si loda Iddio, riteniamo opportuno si sappia che oltre alle benemerenze enumerate da S. E. il Vescovo di Concordia Don Concina ha anche i seguenti meriti:

I.°) di essere internato durante la guerra;

II.°) di essere stato il capo e l'ispiratore del leghismo bianco di Prata e dintorni, nonchè di quel disfattismo antipatriottico che ingiustamente si compì all'ombra di nostro Signor Gesù Cristo che non fu nè un vile nè un traditore ma un purissimo eroe dell'umanità;

III.°) di essere stato recentemente condannato al Confino per anni due e di essere condizionalmente liberato dalla generosità di Benito Mussolini.

Non è nostro compito pronunciarsi sul senso di opportunità che ha consigliato a S. E. mons. Paulini l'esaltazione pubblica del suddetto don Concina.

Da S. QUIRINO DI PORDENONE

La risposta di S. M.

Al telegramma inviato, dal nostro Podestà rag. F. Cigolotti, S. E. il generale Cittadini, primo aiutante di S. M. ha così risposto:

« Sentimenti di codesta popolazione sono giunti molto graditi a S. M. il Re che mi rende interprete dei suoi ringraziamenti. — Generale: CITTADINI ».

S. E. IL PREFETTO

comm. Cavalieri ha inviato il seguente telegramma in risposta al dispaccio pervenutogli dal nostro Podestà al momento della sua assunzione a Prefetto di Udine:

« Saluto augurale rivoltomi V. S. nome codesta popolazione mi è giunto graditissimo. Pregola rendersi interprete mio vivo ringraziamento. — Prefetto. CAVALIERI ».

Da AZZANO DECIMO

ONORANZE AL PODESTA'

(18). — Domenica p. v. 22 corrente, alle ore 11, saranno consegnati al I.° Podestà di Azzano, ing. Napoleone Aprilis, due album: uno con le firme di tutti i Capi-famiglia del Comune, l'altro con le firme dei bambini di tutte le Scuole, e la medaglia d'oro.

Per rispetto alle disposizioni superiori e per desiderio del festeggiato, la cerimonia avrà un carattere semplicissimo e strettamente famigliare.

Da S. DANIELE

Per il 21 aprile

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica:

Presi gli ordini dalla Federazione Provinciale si danno le seguenti disposizioni ai soci:

1) Per sabato 21 corrente, Natale di Roma e Festa del lavoro, i pubblici esercizi (osterie, trattorie e alberghi) osserveranno il solito orario; i negozi di alimentari dovranno chiudere a mezzogiorno; tutti gli altri negozi resteranno chiusi per l'intera giornata.

2) Tutti i soci sono tenuti a partecipare alla grande manifestazione sindacale che avrà luogo ad Udine nella mattinata.

Adunata dei partecipanti presso la sede della Federazione piazza Duomo n. 1 alle ore 9.

PRO TERREMOTATI

(18). — Diamo il quinto elenco della sottoscrizione a favore dei danneggiati dal terremoto Carnico:

Ammontare sottoscrizione precedente L. 6754.15 — Di Pascolo Pietro, 10 — Abitanti frazione di Villanova, 117 — — Peressoni Giovanni, 25 — Asquini dott. Giacomo, 50 — Antonini geom. Lino, 10 — Sgoifo Gio. Batta, 10 — De Chiara Annibale, 3 — Famiglia Lunardon, 5 — Insegnante e scolaresca di Aonedè, 100 — Latteria Turnaria, via T. Ciconi, 100 — Fratelli Gonano, 50 — Totale L. 7234.15.

CINEMA TEATRO CORRADINI

Per sabato 21 corrente il Cinema-Teatro Corradini annuncia: « Il Pirata nero » film meraviglioso a colori naturali. Interprete Douglas Faisbranks. Precederà l'interessantissimo film della L. U. C. E. « L'arrivo di De Pinedo nel Mare di Roma ». Prezzi soliti.

Da CAVASSO NUOVO

Le benemerenze del Commissario prefettizio

(18). — Il nostro egregio Commissario Prefettizio ing. Luigi Plateo non ha mancato all'aspettativa dei cittadini nel risolvere i più importanti problemi del Comune che da tempo erano insoluti. Fedele alla sua promessa Egli in breve volger di tempo ha sistemato tutte le pendenze che il Comune aveva, ed ha portato a compimento quell'opera di pacificazione da tutti attesa; mercè anche l'assiduo interessamento del fratello suo signor Carlo, ora la pace e la concordia regnano in paese.

Fra le altre cose il signor Commissario ha contribuito alla formazione delle due Latterie Sociali con grande beneficio per la popolazione.

Dobbiamo inoltre segnalare la sua attività nel campo agricolo e in particolare per il rimboschimento delle nostre colline. A spese del Comune sono state impiantate un migliaio di piante di Robinie (Gran Flora) che verranno integrate colla piantagione di un congruo numero di Clematis Vitalba.

Al signor Commissario, che con tanto amore attende alle cose del nostro Comune, facciamo l'augurio che possa a lungo continuare la sua opera feconda ed attiva per il benessere del paese e della Patria.

L'ASILO INFANTILE

Da qualche giorno funziona in paese l'Asilo Infantile sorto per iniziativa del Parroco Don A. Placereani.

Don Placereani, che tanto amore dedica all'educazione dell'infanzia, vede ora coronati i suoi sforzi con la piena riuscita del suo progetto.

Per la raccolta dei fondi necessari alle prime spese d'impianto, egli ha incaricato un Comitato di signore, le quali girando per le famiglie, raccolsero una bella somma, ciò che dimostra la simpatia della nostra gente per la lodevole Istituzione.

Le iscrizioni sono state numerose e circa una settantina tra bambini e bambine dai tre a sei anni, hanno incominciato a frequentare l'Asilo, che è convenientemente sistemato nella casa della Alba di proprietà del signor Ardit.

La signorine Cipolli e Pontello, preposte alla custodia ed alla educazione dei piccoli, dimostrano di assolvere con buona volontà e passione il loro compito ed in attesa che vengano le Suore, non mancheranno di fare opera buona e lodevole.

Al Parroco, che con tanta fede e sacrificio attende alle cure dei nostri bambini, vada sincero il nostro plauso ed il ringraziamento di tutta la popolazione che non mancherà di aiutare moralmente e finanziariamente la benefica istituzione.

Da PALMANOVA

FUNEBRI DE FALCO

(18). — Della tragica dipartita del fascista ex combattente Raffaele De Falco, i quotidiani hanno dato notizia a proposito dell'incidente alla fornace di Lumignacco, nel quale egli purtroppo rimase vittima.

Le onoranze funebri seguirono a Palmanova, dove la salma fu trasportata per essere tumulata nella tomba della famiglia di Tita Tellini, del quale era genero, avendo sposato la figlia Ellenia.

Tutta Palmanova era rimasta addolorata sin dal primo annuncio della disgrazia di Lumignacco, e ben di più dopo, quando il fatto tragico volle la sua vittima.

Tutta la cittadinanza, dal più umile al più alto rappresentante di essa, ha accompagnato la Salma di Raffaele De Falco all'ultima dimora; ed il commosso cordoglio di tutti possa in parte aver portato sollievo alla dolorante vedova, ai teneri orfani.

Prima che il corteo procedesse verso il Cimitero, a porta Udine, dissero dello scomparso il Vice Podestà in nome del Comune e del Partito, ed il direttore Didattico prof. Alfredo Lazzarini.

Raffaele De Falco era il quattordicesimo figlio del cav. uff. dott. Mario De Falco che fu Medico illustre a Napoli: ai lontani parenti ed a quelli vicini, possa essere di conforto il sapere che Egli non si cancellerà nel ricordo di quanti lo ebbero amico e camerata, e ne apprezzarono le doti.

LA FESTA DEL PANE

Alle nove di domenica 15, sotto la Loggia degli Eroi, in Piazza V. E. ebbe inizio la «Festa del Pane». Vi convennero le Autorità civili e militari, le scolaresche, gruppi di Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane, numeroso pubblico. — Prestava servizio la Banda cittadina fascista.

Sotto la lapide che ricorda i nomi dei Caduti nell'ultima guerra, è stato eretto un podio, sul quale salì il Direttore Didattico professor Alfredo Lazzarini, che depose sulla lapide un mazzo di crisantemi e quindi tenne un bellissimo discorso d'occasione, ascoltato con vivissima attenzione dal numeroso pubblico.

A titolo di cronaca, la festa del Pane di Palmanova, si è svolta austera e significativa, come voleva il suo rito. Basti a dimostrarlo la raccolta dell'obolo oltre 500 lire per l'Opera Nazionale pro Oriente.

PRO TERREMOTATI

Dalla solerte Commissione nominata dal Podestà cav. uff. Attilio De Lorenzi, per la raccolta delle offerte pro terremotati della Carnia, vennero incassate ben 4850.35 lire la qual somma è suscettibile di aumento per oblazioni di Enti che direttamente verseranno o hanno già versato il loro contributo alla Federazione del P. N. F. in Udine.

CINEMATOGRAFO
pro Cura Marina

Giovedì 12 corrente gli alunni delle Scuole Elementari e Medie della Città, parteciparono alla rappresentazione del film « I Martiri d'Italia ».

Avanguardisti, Balilla, Piccole Italiane ed alunni sussidiati, godettero gratuitamente dello spettacolo bellissimo ed altamente educativo; e la somma di L. 63.05 versata dai fanciulli abbienti, venne elargita a favore della Cura Marina.

« NINA, NO FAR LA STUPIDA »

La brillante commedia in tre atti di Rossato e Gian Capo, con musica del maestro Montebello, ebbe lunedì sera nel nostro Sociale, un esito felicissimo.

Alla presidenza del Teatro, l'augurio che sappia ancora far godere spettacoli di sano godimento artistico, come quello della Compagnia Micheluzzi.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Vita Sindacale

(18). — Riceviamo dal corrispondente dei Sindacati di S. Vito: il cav. Claudio Fogolin dopo aver spontaneamente applicato nella conduzione dei suoi fondi il capitolato stipulato dalle Organizzazioni fasciste, ha invitato tutti i suoi coloni ad iscriversi nel loro Sindacato.

Si addita ad esempio, perchè trovi numerosi imitatori, il nobilissimo gesto fascista del cav. Fogolin.

Costituzione del Fascio Femminile

Ieri con l'intervento della sig. Maria Teresa Pischiutta, benemerita delegata Provinciale dei Fasci Femminili e presieduta dalla esimia maestra sig. Amalia Springolo-Alessio, si è tenuta una numerosa riunione di signore e signorine sanvitesi per la costituzione del Fascio Femminile.

Il dottore Leschiutta ha portato alle convenute il saluto del Fascio e del Podestà e Segretario Politico geom. cav. Enrico Fancello impossibilitato ad intervenire alla riunione.

Parlarono poi applaudite la sig. Amalia Springolo e la sig. Pischiutta. — Quest'ultima ha comunicato fra il generale consenso che a Segretaria del Fascio è stata nominata la sig. Springolo-Alessio donna di elevato sentimento patriottico.

Siamo certi che il già numeroso Fascio femminile si arricchirà di nuove aderenti e porterà al Fascismo, con giovanile entusiasmo il suo contributo di fede e di opere.

CURA MARINA

Venerdì 20 corrente alle ore 17 la Commissione medica dell'Ospizio Marino Friulano esaminerà presso questo Ospedale civile i bambini della zona concorrenti alla cura marina che hanno presentato domanda di accoglimento entro i termini del concorso alla sede dell'Istituzione, ed ai quali fu in questi giorni trasmesso regolare invito onde presentarsi alla visita stessa.

Da CERVIGNANO

AGEVOLAZIONI per le famiglie numerose

(18). — Il nostro Podestà, avv. Mario Parmeggiani, per dare pratica attuazione alle alte direttive del Governo Nazionale, ha deliberato di esonerare dalla tassa famiglia, quelle famiglie residenti nel Comune di Cervignano che contano almeno sei figli viventi, a partire dal gennaio 1928; di provvedere alla somministrazione gratuita dei medicinali alle stesse purchè siano riconosciute bisognose ed in ogni caso non godano un reddito complessivo superiore alle Lire 6000.—, nonchè di stabilire un premio di natalità di L. 200.— una volta tanto a favore di quelle famiglie con dieci e più figli viventi.

Inoltre i figli che frequentano regolarmente e con profitto la locale Scuola Elementare verranno forniti gratuitamente di oggetti di vestiario e materiale scolastico.

Da CODROIPO

FESTA DEL PANE

(18). — Sabato e domenica, anche qui si è celebrata la «Festa del Pane» che malgrado del maltempo ha dato soddisfacenti risultati.

La vendita dei cartelli e dei panini era affidata oltre che a Membri del Comitato, agli esercenti ed a signorine del luogo ed altri volonterosi.

Furono venduti: N. 733 panini e N. 310 cartelli, con un introito totale di L. 1385.—

CURA MARINA

Venerdì 20 corrente alle ore 14 la Commissione medica dell'Ospizio Marino Friulano esaminerà presso questo Dispensario Antitubercolare i bambini della zona concorrenti alla cura marina che entro i limiti fissati hanno presentato regolare domanda di ammissione, ed ai quali l'Istituzione stessa provvide a diramare in questi giorni i singoli avvisi di invito onde presentarsi alla visita.

Da S. GIORGIO RICHINVELDA

FESTEGGIAMENTI a un perito agrario

(18). — Sabato sera, nei locali dello Albergo Tramontin, da numerosi amici, fu festeggiata con una bicchierata, la nomina del signor Fabiano Tramontin, membro del Direttorio del Fascio e di varie altre istituzioni del Comune, a Perito Agrario.

Al valente agrario, che da oltre venti anni presta la sua preziosa opera ed attività, nella importante Azienda Pecile, si uniscano i nostri rallegramenti e l'augurio di una felicissima carriera.

PRO TERREMOTATI

L'opera di raccolta di somme per le famiglie della Carnia, colpite dal terremoto, è giunta quasi al termine. Al cassiere del Comitato Comunale, pervengono gli importi raccolti, che uniti a quelli già trasmessi alla Federazione Provinciale, danno la cospicua cifra di L. 4587.55.

A operazione ultimata verrà pubblicato il risultato diviso per frazione.

Da TARCENTO

TESSERAMENTO FASCISTA

(18). — Il Segretario politico rag. Mosca, comunica:

I fascisti che per qualsiasi motivo non si sono presentati a questo Fascio per il tesseramento 1928 devono farlo entro il 25 corrente. In caso contrario saranno proposti per la radiazione dal Partito.

Da PAVIA

L' ESITO DELLA FESTA DEL PANE

In questo Comune sono stati venduti: n. 523 Panini con incasso di L. 523 — n. 197 Cartelli con incasso di L. 394 — Contributo del Comune L. 75 — Contributo della Sezione di Pavia di Udine P. N. F. L. 25 — Totale L. 1017.

Da GORIZIA

Per il 21 aprile

GORIZIA, 18.

La Direzione generale del P. N. F. ha disposto che a Gorizia la Festa del lavoro italiano, ricorrente sabato 21 aprile Natale di Roma, sia celebrata dallo on. Carusi che, d'accordo col Segretario Federale ing. Caccese, pronuncierà il suo discorso nel teatro Verdi alla presenza dei fascisti e dagli iscritti ai Sindacati della città.

L'ora della celebrazione non è stata ancora stabilita e sarà resa nota con ulteriore comunicato. Nella provincia avranno luogo celebrazioni analoghe, e nei principali centri, per iniziativa di questa Federazione, i Segretari politici esalteranno ai lavoratori ed ai fascisti riuniti la festa del lavoro italiano.

***

Per disposizione di S. E. Turati sarà organizzata con particolare solennità il passaggio delle Giovani Italiane di leva nelle file del Fascio Femminile e delle Piccole Italiane che ne abbiano diritto nelle file delle Giovani. La cerimonia avrà luogo nella sala del Littorio: nella provincia analoghe cerimonie avranno luogo in ogni Comune con sede del Fascio.

SCIOGLIMENTO del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

L'on. Renato Ricci, presidente centrale dell'Opera, ha sciolto il Comitato provinciale di Gorizia nominando il signor Emilio Cassanego, già presidente provinciale, commissario straordinario per la nostra provincia. Il Commissario verrà assistito da un Consiglio di amministrazione composto dai signori: avv. Gilberto Mazzanti, seniore Giorgio cav. Antonio, dott. Edoardo Pocar, prof. Ruggero Mazzocco.

CONSEGNA DELLA BANDIERA ai RR. CC. di Piedimonte

Sabato 21 corrente la popolazione di Piedimonte del Calvario si appresta a consegnare con rito solenne la bandiera della Patria ai RR. CC. di Piedimonte del Calvario.

La cerimonia seguità nel campo sportivo con il seguente programma:

Ore 15.30: Ammassamento dei Fasci rionali, Associazioni ecc. — Ore 16: Ricevimento delle autorità — Ore 16.15: Benedizione e consegna della bandiera — Ore 17: Sfilata del corteo.

Le Associazioni sono pregate d'intervenire con i loro vessilli, fiamme, labari ecc. In caso di cattivo tempo le cerimonie si svolgeranno nella sede dei Fasci (Sala Bregant).

COME LE FOGLIE

La Compagnia filodrammatica del Dopolavoro provinciale di Gorizia rappresenterà sabato al teatro « Italia » di Gradisca il capolavoro in 4 atti di G. Giacosa: « Come le foglie ». Dato l'ottimo complesso artistico si prevede un meritato successo.

Da CORMONS

La manifestazione dopolavoristica di domenica

(18). — La manifestazione dopolavoristica di domenica scorsa al Teatro comunale sortì un esito felicissimo. Il Circolo Mandolinistico « Tita Marzuttini » del Dopolavoro di Udine ha svolto impeccabilmente il suo programma destando viva ammirazione e raccogliendo larga messe di aplausi dal pubblico convenuto.

Così pure fu molto applaudito il bravo coro « Pietro Zorutti » del Dopolavoro di S. Giovanni di Manzano, che eseguì le nostre più suggestive villotte. Furono infine gustatissime le villotte cantate con accompagnamento dell'orchestra mandolinistica.

Ci congratuliamo coi maestri Nardelli, Pagnutti e Massa istruttori e direttori del complesso orchestrale e corale.

Seduta generale del Dopolavoro

(18). — Ieri sera nella sede del Dopolavoro Cormonese si è riunita l'assemblea ordinaria per la relazione morale e finanziaria del Consiglio Direttivo.

Il Presidente Guido Felice Simonetti fece una breve ma precisa relazione sul lavoro svolto in questo secondo anno di attività del Dopolavoro. La relazione a base di dati, è la seguente: balli e veglioni sociali 6; gare di calcio (III. divisione) 21; corse ciclistiche 2; adunate a Gorizia 2; commemorazioni patriottiche 3; conferenze educative 9; manifestazioni artistiche 1. — Mise in rilievo l'esito lusinghiero del corso di cucito per operaie, della costituzione dell'orchestra del Dopolavoro, del cinematografo, del numero dei soci che ammonta a 271 di cui ben 236 effettivi.

Parlò della situazione finanziaria che risulta buona, e che si compendia in queste cifre: denaro in cassa L. 56.55, crediti L. 917.50, debiti L. 1185.60, con un patrimonio sociale di L. 5855.—

L'assemblea approvò all'unanimità la relazione. G. F. Simonetti poi annunziò con dispiacere, che per ragioni di studio, era costretto a dare le dimissioni, pregando quindi l'assemblea di eleggere il nuovo presidente, che risultò nella persona di Enrico Clement, già vicepresidente e fiduciario dei Sindacati.

A fine seduta Attilio Saldarini portò il saluto e il plauso dell'assemblea al dimissionario, mettendo in rilievo l'opera da esso svolta quale fondatore e Presidente. Nel dare il suo saluto di partenza, il signor Simonetti, manda un vivo elogio ai sigg. Clement, Tomba e Saldarini, i quali hanno costantemente dato il loro massimo e valido aiuto per l'organizzazione, per l'attiva e proficua propaganda dopolavoristica, e per la preparazione culturale e sportiva, nonchè ringrazia tutti gli iscritti a questa Istituzione, per l'appoggio morale e materiale, che vollero concorrere. E' stato presentato un bellissimo ordine del giorno di plauso.

L'assemblea tributò quindi un caloroso plauso a G. F. Simonetti, che lascia la carica dopo due anni di operoso lavoro.

NOZZE D'ARGENTO

Oggi i coniugi Teresa Lacovig e Marco Tavasani, noto costruttore edile della nostra città, hanno festeggiato il loro 25.° anno di matrimonio. Alla mattina nella Chiesa della Subida, è stata celebrata una Santa Messa, officiata da Mons. Carlo Maghet.

Al festeggiati i nostri migliori rallegramenti ed auguri.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente cav. Santomaso — Giudici: cav. Orsi e cav. Ferlan — P. M.: cav. Alborghetti — Cancelliere: rag. Grimaldi

Commerciante assolto

E' comparso ieri avanti il nostro Tribunale il commerciante Geri Giovanni di Pordenone imputato di falso in assegno bancario per avere alterato le cifre di un assegno bancario della Banca Nazionale di Credito e di truffa per essersi valso dell'assegno con proprio vantaggio di L. 800. Il reato era stato rilevato dal Pretore di Pordenone durante una causa civile tra il Geri e la Banca Cooperativa di Pordenone e gli atti erano passati alla Procura del Re.

Al dibattimento però il Geri ha dimostrato chiaramente la propria innocenza e il Tribunale lo ha mandato assolto per non avere commesso il fatto.

La Banca Cooperativa costituitasi P. C. era assistita dall'avv. Sartoretti. Difesa del Geri, avv. on. Pisenti.

Fabbriche clandestine di acquavite

Dinanzi al Tribunale sono comparsi Stefano Ovisach di Stefano di anni 42 e Francesco Trusgnach di Valentino di anni 44 da Cosizza, imputati di avere distillato clandestinamente acquavite frodando così l'Erario. Gli imputati negano recisamente l'addebito ma, stante le risultanze processuali il Tribunale condanna l'Ovisach a mesi 4 di detenzione e L. 2520 di multa e il Trusgnach a mesi tre di detenzione e L. 1000 di multa, ordinando la confisca degli oggetti sequestrati.

Alla difesa c'erano l'avv. Quaglia per l'Ovisach e l'avv. Raffaele Berghinz per l'altro imputato.

Un renitente

Per renitenza alla leva Egidio Copetti di Giovanni da Gemona è condannato ad anni uno di detenzione. Il Copetti, contumace, era difeso dall'avv. Respina.

Bancarotta semplice

In seguito a fallimento sono stati dichiarati colpevoli di bancarotta semplice i commercianti Giovanni Zuliani di Antonio di Istrazo e Gaetano Stevanni fu Giovanni da Bassano. Essi sono stati condannati a mesi sei di detenzione, pena sospesa per lo Stevanni.

Difensore: avv. Respina.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore! fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA.

DIFFIDA

Il sottoscritto diffida pubblicamente chiunque abbia in corso trattative di affari o di commerci con il padre suo GRASSI ANTONIO fu Francesco di Nimis, che al confronto di questi fu già iniziato regolare Giudizio d'interdizione dinnanzi il Tribunale di Udine.

Tanto si comunica, in relazione alla riserva d'impugnativa di tutti gli atti che lo stesso abbia ultimamente fatti o si accinga a fare, in qualsiasi forma scritta o verbale.

Nimis, il 18 Aprile 1928 (VI.°).

GRASSI FRANCESCO

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi (dietro Chiesa San Giorgio).

CRONACA UDINESE

Per la celebrazione del Natale di Roma

Festa Nazionale del Lavoro

Il Messaggio della Federazione Fascista

CAMICE NERE, POPOLO FRIULANO!

Ogni anno che passa è contrassegnato da una tappa ascensionale del regime verso la realizzazione tenace e fedele dei suoi fondamentali postulati.

L'anno VI vede l'attuazione del principio corporativo, secondo il quale le forze produttive della Nazione, inquadrate nelle organizzazioni sindacali, si inscrivono attivamente e degnamente nella vita dello Stato, diventandone parte vitale.

Al sindacalismo sovversivo, che allineava le organizzazioni pazzescamente operanti contro la Patria, e quindi contro gli stessi interessi dei lavoratori, il Fascismo ha sostituito la realistica visione delle forze produttive riunite sotto l'egida del Littorio, simbolo e garanzia sicura di quella sana collaborazione che disciplina, secondo giustizia e secondo i superiori interessi della collettività nazionale, i rapporti fra i vari artefici della produzione.

CAMICE NERE, POPOLO FRIULANO!

La lotta di classe, fine a se stessa, che, creando abissi incolmabili fra gli uomini minacciava di isterilire le stesse fonti della produzione, è ormai per la nostra Nazione un fantasma debellato e sepolto.

La festa del Lavoro si celebra nel nome augusto di Roma, maestra del diritto e della civiltà, e idealmente congiungendosi al solco che Romolo tracciò simbolo di quel lavoro che nell'armoniosa concordia degli uomini è l'artefice sommo di ogni loro fortuna.

Udine, 21 Aprile 1928 - Anno VI

IL SEGRETARIO FEDERALE
Avv. CESARE PEROTTI

Gli ordini della Federazione per l'adunata

Il Segretario Federale avv. Cesare Perotti ha diramato a tutti i Segretari politici e Podestà della Provincia le seguenti disposizioni:

Tutti i Segretari politici, Podestà e corrispondenti Sindacali prendano buona nota delle seguenti disposizioni inerenti all'adunata del 21 aprile corrente.

I Segretari politici raccoglieranno per ogni Sezione gli elenchi in triplice copia degli aderenti alle varie organizzazioni fasciste (Sindacati, Opera Nazionale Dopolavoro, Dipendenti Enti Sportivi) che faranno vistare all'atto della partenza dai Capi Stazione dei singoli centri, ai quali rilascieranno una copia dell'elenco.

Giungendo ad Udine rilascieranno agli incaricati della direzione dell'Adunata la seconda copia dell'elenco trattenendo la terza per la consegna all'atto della partenza, ai funzionari della Stazione di Udine.

Per quanto riguarda l'orario dei treni speciali i Segretari politici d'accordo con i signori Podestà ed i corrispondenti sindacali prenderanno notizia sia dal Capo Stazione locale sia dai comunicati che verranno resi pubblici dai giornali.

Arrivando ad Udine, mentre il corrispondente sindacale resterà assieme alle organizzazioni del proprio Comune i Segretari politici ed i Podestà con la bandiera del Comune ed il gagliardetto del Fascio si porteranno tutti sul Piazzale Aquileia ove riceveranno le istruzioni necessarie.

Le organizzazioni di ogni Comune, provvederanno a recare un cartello con ben visibile il nome del loro Comune.

Ammassamento

Si tenga ben presente che l'ammassamento avverrà per Mandamento per cui ogni Comune dovrà disporsi dietro l'apposito cartello nella località più sotto indicata e che contredistinguerà il mandamento.

Le località prestabilite sono le seguenti:

Udine I.o Mandamento: Via Bernardo de Rubeis

Udine II.o Mandamento: Via Gussignacco.

Zona - Pordenone - Sacile - Codroipo - S. Vito - Spilimbergo - Maniago: Via Caterina Percoto.

Zona: Carnia - Valcanale: Via Ippolito Nievo.

Zona: Cividale e Manzano: Via Roma.

Zona: Latisana - Cervignano - Palmanova - S. Giorgio: Via T. Ciconi,

Zona: S. Daniele: Via T. Ciconi

Ordine del corteo e sfilamento

Il Corteo si inizierà dal viale della Stazione con il Mandamento di Udine I.o. Tutti gli altri Mandamenti si accoderanno mano mano sul passaggio del corteo.

Al Piazzale Aquileia sarà già preordinata la testa del corteo come segue:

Rappresentanza della Milizia — Rappresentanza Balilla ed Avanguardia — Autorità (Prefetto, Segretario Federale, prof. Bertacchi, Comandanti della Milizia, Direttorio Federale) — Insegne provinciali — Segretari politici e Podestà con gagliardetti e bandiere — Seguiranno i Sindacati divisi per Mandamento — Federazioni Datori di lavoro — A. N. I. F. — A. N. D. E. P.

Il corteo per via Aquileia passerà di fronte al palco delle Autorità situato a destra presso il ponte della roggia all'imbocco di via Vittorio Veneto, rendendo gli onori.

Per via Vittorio Veneto il corteo giungerà in Piazza Vittorio Emanuele ove tutte le forze saranno concentrate per udire la parola dell'oratore ufficiale prof. Bertacchi che parlerà dal balcone della Loggia Municipale.

Prima di ciò un'imponente massa corale eseguirà gli inni della Patria.

Lo scioglimento dell'adunata avverrà immediatamente a discorso ultimato e tutti gli organizzati rientreranno con gli appositi treni alle proprie sedi.

Tutti i Segretari politici ed i partecipanti al corteo devono attenersi agli ordini che verranno impartiti dagli appositi incaricati per l'ordinamento del corteo stesso.

Per i Dopolavoro e Associazioni sportive

Tutte le organizzazioni del Dopolavoro e tutte le Società sportive dipendenti dall'Ente Sportivo Provinciale vale a dire Associazioni Calcistiche — Ciclistiche — Escursionistiche — Corali ecc., dovranno pure intervenire all'adunata servendosi degli stessi mezzi di trasporto delle altre Organizzazioni Sindacali del proprio Comune.

Saluti fascisti.

Il Segretario Federale
Dott. CESARE PEROTTI

Disposizioni per l'adunata Sindacale

L'Ufficio stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica:

A modifica delle precedenti disposizioni e secondo gli ordini impartiti dalla Direzione Generale del Partito, sabato 21 aprile converranno ad Udine tutte le forze Sindacali della Provincia.

In una riunione del Comitato Intersindacale tenutasi ieri alle ore 16 presso la Federazione Fascista, il Segretario Federale ha dato disposizioni perchè tutte le Organizzazioni Provinciali provvedano per l'intervento dei propri organizzati.

Alla celebrazione parteciperanno quindi gli iscritti alla Federazione Agricoltori, Unione Industriali, Federazione Commercianti, Comunità Artigiana, Dipendenti Enti Pubblici, Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti, Associazione Nazionale Insegnanti Fascisti, Ente Nazionale della Cooperazione, Ente dei Trasporti, Sindacati Fascisti Lavoratori.

Interverranno altresì tutti i Segretari politici col gagliardetto delle Sezioni ed i signori Podestà con la bandiera del Comune.

Vi saranno treni speciali gratuiti sulle linee dello Stato e sulle linee secondarie.

Verranno comunicati alla stampa gli orari e le disposizioni per l'inquadramento e lo sfilamento.

In seguito ad accordi presi con le Federazioni Datori di Lavoro e Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti, tali organizzazioni provvederanno a notificare al Segretario politico di ogni Comune, entro le ore 18 di giovedì 20 corrente il numero dei partecipanti.

Il Segretario politico prenderà il comando delle forze di ciascun Comune.

Oratore ufficiale della cerimonia, inviato dalla Direzione Generale del Partito Nazionale Fascista sarà il prof. Bertacchi.

La Federazione Provinciale Fascista fa assegnamento sulla solerzia di tutti i Segretari politici per la miglior riuscita della manifestazione.

Il punto di adunata dei vari Sindacati

Alle ore 9 precise tutti gli iscritti ai Sindacati provinciali di categoria e ai Sindacati comunali di Udine dovranno trovarsi nei pressi della Casa dei Sindacati (Via Prefettura, 10).

Alla medesima ora dovranno trovarsi: gli iscritti ai Sindacati fascisti Agricoltori, presso la sede (Via Poscolle, 9) — gli Industriali presso la sede dell'Unione Industriale Fascista (Piazza del Duomo, 1) — gli aderenti all'Associazione Giuliana Fascista dei trasporti terrestri e navigazione presso la delegazione provinciale, (via Savorgnana, 9).

Agli iscritti al Fascio di Udine

L'Ufficio stampa del Fascio di Udine comunica:

Tutti i fascisti di Udine debbono intervenire alla cerimonia del 21 aprile prendendo parte al corteo inquadrati singolarmente nella propria organizzazione sindacale.

Alle Organizzazioni dipendenti dall'Ente Nazionale della Cooperazione

L'Ente Nazionale della Cooperazione comunica:

Per la celebrazione del Natale di Roma, Festa nazionale del Lavoro, tutte le organizzazioni dipendenti dall'Ente Nazionale della Cooperazione (Cooperative di consumo, di produzione e di lavoro, Latterie sociali e Società mutualistiche) devono far trovare le loro rappresentanze, con vessillo sociale, ove ne siano fornite, alle ore 9 di sabato nel piazzale della Stazione di Udine, angolo via Roma, ove appositi incaricati daranno le opportune disposizioni per lo inquadramento delle forze cooperativistiche nel corteo.

Adunata degli sportivi

L'Ente Sportivo Provinciale Fascista comunica:

Seguendo le disposizioni emanate dalla Segreteria Generale del Partito e dal C. O. N. I., in ottemperanza alle precise norme stabilite dalla Federazione Provinciale Fascista, si invitano tutte le Società Sportive dipendenti, sia federate che dopolavoristiche a partecipare alla riunione che è indetta per il 21 Aprile p. v.

L'adunata è per le ore 9 ant. sul Piazzale Aquileia. Tutti i sodalizi dovranno trovarsi colà rappresentati dal massimo degli inscritti in testa ai quali dovranno essere portati i gagliardetti sociali.

Il Vice Presidente: dott. cav. G. Lucchini.

L'orario dei barbieri

Il signor Giuseppe Canellotto, segretario della Comunità artigiana fra proprietari barbieri comunica:

Per la festa del Natale di Roma 21 aprile d'accordo con le competenti Autorità, i saloni resteranno chiusi nella mattinata affinchè i componenti la categoria barbieri partecipino alla dimostrazione patriottica mentre nel pomeriggio i saloni si apriranno alle ore 13.30 fino alle ore 20.30.

N.B. — Sarà effettuata una sorveglianza per il rispetto alla suaccennata disposizione e i contravventori saranno denunciati alla Autorità Giudiziaria.

La Grande Serata di Gala
AL TEATRO «PUCCINI»

Sabato 21 corrente, festa del lavoro, avrà luogo nel nostro Teatro massimo una grande serata di gala cui prenderanno parte i corpi corali di Udine, S. Giovanni di Manzano, Passons, la Banda Cittadina, la Compagnia Filodrammatica Friulana N. 2, il Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini».

Il programma è quanto mai vario e curato in qualunque sua parte. Esso richiamerà certamente il migliore pubblico cittadino a questa bellissima manifestazione puramente dopolavoristica. A domani il programma dettagliato.

L'esito finanziario della "Festa del Pane"
Istruzioni ai Podestà

Il Patronato Friulano dell'Opera Italiana «Pro Oriente» rivolge viva preghiera ai signori Podestà, perchè vogliano rimettere l'intero importo del ricavato della Festa del Pane al suo indirizzo presso il Municipio di Udine, avvertendo che la ripartizione fra Opera e danneggiati dal terremoto verrà fatta dal Patronato stesso, secondo gli accordi presi con la R. Prefettura e con la Federazione Fascista.

Ecco i risultati delle sottoscrizioni nei singoli Comuni:

Comune		Importo
Udine	L.	14241.—
Tarcento	»	908.—
S. Maria la Longa	»	560.—
Aiello	»	400.80
Martignacco	»	900.—
Rosiutta	»	179.—
Pinzano al Tagliamento	»	292.—
Buttrio	»	716.—
S. Giorgio della Richinv.	»	893.—
Suttrio	»	444.—
Forgaria	»	142.60
Cervignano	»	836.70
Valvasone	»	302.—
Cordenons	»	1134.—
Dogna	»	100.—
Premariacco	»	300.—
Ipplis	»	100.—
Camporosso	»	138.—
Malborghetto	»	136.—
Campolongo al Torre	»	204.—
Moimacco	»	250.—
Bicinicco	»	312.—
Fagagna	»	755.—
Artegna	»	656.—
Joannis	»	270.—
Trivignano	»	226.—
Camino di Codroipo	»	514.—
S. Vito al Tagliamento	»	1639.—
Pontebba	»	575.—
Montenars	»	170.—
Rivignano	»	844.—
Manzano	»	794.20
Corno di Rosazzo	»	288.15
S. Martino al Tagliamento	»	345.—
Faedis	»	543.—
S. Daniele del Friuli	»	1572.—
Porpetto	»	406.70
Codroipo	»	1385.—
Cercivento	»	247.—
Cividale	»	864.25

Le visite di S. E. il Prefetto alle autorità militari

Ieri mattina S. E. il Prefetto comm. Cavalieri ha iniziato la restituzione delle visite di omaggio fattegli dalle autorità locali.

Accompagnato dal suo Capo gabinetto cav uff. dott. Zingale, si è recato dal Comandante del Corpo d'Armata S. E. Mombelli e quindi dal Comandante la Divisione generale Goggia, dal Comandante la Brigata di fanteria gen. Musso, dal Comandante del Genio Militare e dal Comandante il 5.o Reggimento Artiglieria Pesante Campale colonnello cav. Delli Ponti. L'illustre Capo della Provincia si è intrattenuto a cordiale colloquio con i vari ufficiali generali e comandanti di Corpo, interessandosi vivamente dei vari problemi di questo importante Corpo d'Armata.

La nomina del Commissario della Congregazione di Carità

In seguito alle dimissioni presentate dal Presidente della Congregazione di Carità e dell'intero Consiglio, sappiamo che è stato nominato Commissario della stessa istituzione il geom. cav. Giovanni Tonini. Il suo mandato durerà probabilmente circa due mesi, fino al momento cioè in cui andranno in vigore le nuove disposizioni sulla formazione dei Consigli delle Congregazioni di Carità.

S. E. il Prefetto ad un sarto ottuagenario decorato della Stella del Lavoro

S. E il Prefetto, comm. Cavalieri, come manifestazione personale di compiacimento e di benevolenza, verso il sarto ottuagenario Benani Giovanni, da oltre sessant'anni addetto alla rinomata sartoria cittadina Luigi Chiussi e che, come abbiamo pubblicato, fu testè insignito della Stella al merito del Lavoro, gli ha concesso un premio di L. 150.

Il grande trattenimento artistico-musicale
DI QUESTA SERA

Ricordiamo che questa sera per iniziativa de «La Voce degli Studenti», seguirà nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico una grande serata artistico-musicale, alla quale presenzieranno le autorità cittadine.

Ripetiamo l'attraente programma del trattenimento:

PARTE I.a — 1. Carducci: «Nell'annuale della fondazione di Roma», prof. dott. Adriano Lami — 2. a) Chopin: Valzer in La bemolle maggiore; b) Martucci: Scherzo in La maggiore, per pianoforte: prof. F. Muschietti — 3. a) Chopin: Ballata; b) Pratella: «La strada bianca», per soprano e pianoforte (Marchesa L. Massone-Muratti, M. A. Ricci — 4. Vivaldi: Concerto in La minore, per violino e pianoforte: prof. B. Cuttini, m.o A. Ricci.

PARTE II.a — 5. D'Annunzio: «Le mani», prof. Lami — 6. Liszt: Sesta Rapsodia, per pianoforte: prof. Muschietti — 7. a) Chopin: Valzer; b) Kreisler: «Tambourin chinois», per violino e piano: prof. Cuttini, m.o A. Ricci — 8. Mascagni: «Iris» «La Piovra», per soprano e pianoforte: Marchesa L. Massone-Muratti, m.o A. Ricci — 9. Moscarielli: «La suora spasimosa», prof. Lami.

L'eroico salvataggio compiuto ieri da uno dei nostri Balilla

Il Balilla Liberale Bisaro di anni 11 alunno della classe V.a nella scuola elementare in via Dante, ieri mattina, mentre si avviava alla scuola, vide cadere nella Roggia, vicino al ponte di via Dante, una bambina di otto anni, Bianca Maseri della III.a classe. Il corpo della disgraziata bambina, travolto dalla corrente, assai rapida in quel punto, stava per scomparire sotto il ponte, ma il coraggioso fanciullo non esitò un istante, si slanciò nell'acqua, afferrò, non senza lotta e fatica e correndo grave pericolo, la piccina e la trasse in salvo, sulla riva. Poi, semplicemente, come avesse fatto la cosa più naturale del mondo, si fece largo fra gli spettatori della scena che lo circondavano, ammirati, riprese i libri e il berretto, corse a casa a mutare le vesti e due ore dopo era al suo posto, in iscuola.

L'atto eroico del giovinetto, venuto a conoscenza della direttrice della scuola fu dalla stessa segnalato non solo al maestro del Bisaro, cap. Vittorio Sutto, ma anche agli altri insegnanti e agli alunni.

Più tardi, dietro espresso invito del Direttore generale comm. Pizzio, cui il fatto era stato comunicato con tutti i particolari, l'egregia signora convocò nella palestra tutte le quinte classi e con commossa parola, rilevò l'importanza e il valore morale dell'atto compiuto dal coraggioso fanciullo. Dopo di che lesse le nobili parole con le quali il Direttore generale esprimeva «l'espressione del suo più vivo compiacimento al valoroso giovinetto che ha onorato sè, la Scuola e il Corpo dei Balilla al quale appartiene».

Sappiamo che lo zio dell'eroico fanciullo signor Alessandro Rossi ha voluto dimostrare il suo plauso al bravo nipotino donandogli cento lire. Non dubitiamo che le competenti Autorità segnaleranno al Governo l'atto del giovinetto per una meritata ricompensa al valor civile.

Per la vendita rateale dei prodotti
del Consorzio Industriale Manufatti

La Segreteria dell'Associazione Provinciale Fascista del pubblico impiego, comunica che presso la sede provinciale via Manin 15, sono giacenti i nuovi campioni del Consorzio Industriale Manufatti.

La vendita a rate è estesa a tutti i dipendenti dagli Enti pubblici; ai signori Ufficiali e sottufficiali, agli iscritti alla Associazione Nazionale Postelegrafonica fascista, alla Associazione Nazionale fascista, della Scuola ed a tutti coloro che sono muniti della tessera dei Distributori Viveri «La Provvida».

Pesce fresco d'alto mare

Il Pesce fresco dell'Industria Pesca e Sottoprodotti è arrivato ed è in vendita nella Pescheria (Via Zanon) e nello Spaccio piazza Mercato Nuovo.

Oggi trovasi in vendita il pesce fresco

La Federazione Fascista dei Commercianti comunica:

«Si avverte che oggi giovedì e nei giorni successivi sarà posto in vendita negli spacci di Udine e della Provincia il terzo vagone di pesce fresco a prezzi vantaggiosissimi ed accessibili ad ogni categoria di consumatori.

A proposito della propaganda per un più largo consumo nazionale del pesce nelle forme più utili e più pratiche, riteniamo interessante riprodurre il seguente articolo di un competente:

«La trasformazione del nostro naviglio peschereccio ha avuto larga influenza sullo sviluppo della pesca di alto mare. Partendo dalla constatazione della non eccessiva produttività delle nostre acque e del tributo che annualmente paghiamo all'estero per acquisto di pesce fresco e salato, si è costituita una forte Società industriale, la I.P.E.S., presieduta da S. A. R. il Principe di Udine, per l'esercizio della pesca nell'Atlantico.

La flottiglia peschereccia dell'I. P. E. S. conta 18 piroscafi, della lunghezza di una quarantina di metri, di 110 tonnellate di stazza e quasi tutti della forza di 450 cavalli indicati. Portano tutti nomi.... augurali: «Acciuga, Anguilla, Aringa, Cefalo, Cernia, Dèntice, Grongo, Merluzzo, Nasello, Orata, Pescespada, Sardella, Sardina, Scòrfano, Sògliola, Spigola, Tonno, Triglia»; come si vede, un piccolo mondo ittiologico, buono per i gusti più svariati. I piroscafi sono forniti di camera refrigerante, capace di circa 65 tonnellate di ghiaccio, e pescano con grandi reti a strascico, munite di tavoloni divergenti, rastrellando il fondo da 40 a 500 metri di profondità.

Le acque atlantiche del Marocco e della Mauritania offrono ai vapori dell'I. P. E. S. ricchissimi campi di pesca: il provento medio di ogni cala di rete, della durata di circa quattro ore, sale da 20 a 80 quintali.

In queste acque, la cui ricchezza forma uno stridente contrasto con la sterilità della terra sahariana, che, squallida ed arsa, si spinge verso l'Atlantico, convengono da tempo motopescherecci spagnuoli, portoghesi, francesi, inglesi, olandesi; oggi fortunatamente non vi manca la nostra bandiera.

Il carattere della fauna ittiologica di questo mare non differisce molto da quello delle acque della Sicilia, della Tripolitania, della Tunisia, della Spagna, ma le specie vi raggiungono dimensioni più considerevoli, per la grande quantità di alimento che abbonda nei paraggi sahariani. Il benefico incontro di fredde correnti ascensionali con tiepide correnti di superficie provoca in quelle acque un accumulo di organismi inferiori, che costituisce il più potente richiamo per la voracità di una folla infinita di pesci; fra questi predomina il dentice, che vi tocca facilmente i 10 chilogrammi di peso, l'orata, l'ombrina boccagialla, le cernie.

Tale la pesca che si esercita in Mauritania da tempi lontani, pesca vantata alla pari di quella classica di Terranova, ma, a differenza di questa, costituita da pesci delicatissimi, inadatti alla salatura ed alla concia. Per lunghi anni essa è restata una ricchezza pressochè inutile e solo oggi può essere completamente sfruttata, grazie allo sviluppo dalla pesca meccanica.

Terminando queste mie brevi note dettate senza pretesa sopra uno dei più importanti problemi della nostra economia nazionale, mi sia concesso di ricordare l'ammonimento che il Duce, or sono due anni, lanciò alla Nazione dalla tolda di una nave da guerra, alla fonda in quelle stesse acque che videro il ritorno glorioso delle rostrate triremi di Cajo Duilio: «Il nostro destino è stato e sarà sempre sul mare!».

Ebbene, noi abbiamo sentito e sentiamo tutta la poesia e tutta la realtà di quel richiamo od al mare oggi ritorniamo con rinnovato fervore, e sulla marina da pesca, e sulla marina mercantile, e su quella da guerra: perchè nel nostro sangue brulica e fermenta la insonne passione del re di tempeste, Odisseo; perchè la nostra fede ed il nostro ardimento non hanno limiti come il mare infinito.

Commemorazione centenaria di Guido d'Arezzo

Per Roma riduzione ferroviaria del 50 per cento

Il Comitato promotore della celebrazione per il Centenario di Guido d'Arezzo (Roma 23-28 aprile corrente) tiene a disposizione dei partecipanti le Tessere (L. 10) che danno il diritto alla riduzione ferroviaria del 50 per cento da qualunque stazione del Regno. Si possono richiedere tanto alla sede del Comitato in Roma (Via della Scrofa, 70) che a Vicenza (Via Porti, 11). Termine utile per l'andata a Roma: dal 21 al ... corrente. Per il ritorno: dal 25 corrente al 2 maggio.

Aranci in fiore

Nel pomeriggio di ieri l'Ufficiale dello Stato Civile colonnello cav. uff. Lionello Leskovic ha unito in matrimonio la graziosissima, avvenente signorina Elena Marioni con l'egregio signor Nicesio Toffolini funzionario della R. Dogana.

Furono testimoni al rito civile il signor Edoardo Spezzotti e la signorina Luisa Marioni.

Dopo la cerimonia, il colonnello Leskovic presentò agli sposi la penna d'oro con cui fu firmato l'atto nuziale e fece loro i più vivi auguri di ogni bene e di ogni felicità, ricordando alla sposa le benemerenze paterne verso la nostra città.

La signorina Marioni è infatti figlia all'egregio architetto cav. Zaccaria, nostro concittadino, per molti anni residente a Buenos Aires, cui si devono parecchie generose patriottiche iniziative — fra i friulani residenti in Argentina — in favore di Udine, quali la lapide murata nell'atrio del Castello, il monumento che sorgerà in Piazzale 26 Luglio ed altre ancora.

Agli sposi felici che ieri si sono giurati reciproca fede d'amore, sono stati inviati moltissimi e ricchi doni, tanti e tanti fiori e un'infinità di felicitazioni da parenti e da amici.

All'egregio signor Toffolini ed alla fanciulla gentile che allieterà della sua grazia profonda l'esistenza di lui giungano i nostri auguri schietti, sinceri e devoti per la più piena felicità; ed al chiarissimo cav. Marioni, tanto affettuosamente legato alla sua piccola Patria, le nostre congratulazioni più vive per la odierna festa familiare.

***

Col doppio rito civile e religioso hanno realizzato lunedì il loro bel sogno d'amore la gentile signorina Rosina Piazza e il commerciante signor Igino Burello. La cerimonia religiosa è stata celebrata nella chiesa di S. Marco in Chiavris, officiante il vicario generale mons. Quargnassi. Fungero da testimoni all'atto il capitano delle cravatte rosse signor Filetti, il centurione signor Guerra e il signor Isidoro Burello cugino della sposa.

Agli sposi esprimiamo vive felicitazioni.

Serata lieta: addio al celibato

L'amico Minigo Ippolito — valoroso ufficiale ex combattente — che da molti anni risiede nella nostra città e che ha raccolte tante simpatie per le sue preclare doti di mente e di cuore, è stato ieri sera festeggiato da una numerosa accolta di amici in occasione del suo addio al celibato.

Infatti l'Egregio amico sabato prossimo si unirà in matrimonio con la gentile signorina Sara De Faccio, nostra concittadina.

La serata fu allietata dalla più viva cordialità e dalla più schietta allegria; gli amici salutarono con una commovente ed allegra dimostrazione il passaggio «a miglior vita» del carissimo «Vio».

Fra gli altri intervennero i signori capitano Carbone, dott. Lazazro, signor Messina, cav. uff. dott. Ermanno Cociancig, signor Amleto Gentilini, rag. Antonio Baldini, signor Bonora, signor Mattioni, signor Pagnusin, signor Renato Gressani, signor Toniolo, signor Filippo Moro, tenente Congallo, rag. Romano, sig. Rumignani, sig. Bornancin, dott. Castellana, dott. Dalan, cap. Adami, signor Bertoli, signor Piccoli, signor Carrari, ecc. Furono pronunciati parecchi brindisi intonati alla simpatica e lieta circostanza.

Università popolare

La conferenza di P. Stiattesi

Per le note circostanze il P. Stiattesi ha condensato in una le due conferenze sul suo viaggio in Oriente; sicchè la conferenza di iersera è stata di misura un po' fuori ordinanza. Ma chi se n'è accorto? chi s'è lontanamente annoiato, del numerosissimo pubblico accorso a udire la dotta e piacevole parola dello scienziato? Le molte proiezioni luminose e i succosi commenti del conferenziere mostrarono un mondo di meraviglie, dall'Egitto alla Palestina, a Rodi Italiana, a Smirne, a Costantinopoli, ad Atene, in un periplo indimenticabile. Arguto e chiaro, l'eccezionale cicerone riscosse lunghi applausi ed ottenne un successo di grande simpatia.

Conferenza di Roberto Papini

Roberto Papini, il R. Sovrintendente alle Gallerie di Roma, sarà lunedì prossimo fra noi, e terrà una interessante conferenza sul tema: «Stato attuale delle arti decorative italiane quale appare dopo le tre biennali di Monza».

Siamo certi che questa notizia farà molto piacere al pubblico udinese, data la grande fama dell'insigne conferenziere. L'ingresso è libero.

"La Dalmazia"

Il prof. E. V. Fabbrovich, insegnante al nostro R. Ginnasio Liceo, domani sera alle ore 21, nell'Aula Magna del Regio Istituto Tecnico, aprirà il Corso sulle «Regioni d'Italia». Egli valendosi di 90 proiezioni luminose, illustrerà la Dalmazia. L'ingresso è libero.

Lieta riunione di coscritti

L'altro giorno una brigata assai numerosa di giovani chiamati alla leva con la classe 1908 ha voluto riunirsi a banchetto. La riunione fraterna e cordiale si è svolta alla Trattoria «Buona Vite» ove il proprietario signor Gisulfo Zamperini ha servito in modo veramente lodevole un pranzo succolento inaffiato da buon vin generoso. I bravi giovani trascorsero liete ore brindando alla prosperità della Patria.

Dopolavoro ferroviario

Il 21 corrente per la ricorrenza del «Natale di Roma» nella Sede Sociale ad ore 21 sarà dato un trattenimento vocale - strumentale, cui sono pregati intervenire Soci e rispettive famiglie.

***

Hanno avuto inizio al Dopolavoro Ferroviario una serie di spettacoli cinematografici con proiezioni di scelte films, che si susseguono tutti i giovedì e le domeniche alle ore 17 e 20.30.

L'Assemblea dei barbieri-parrucchieri

Nella seduta tenutasi lunedì scorso dai barbieri-parrucchieri aderenti alle Comunità Artigiane, nei locali dell'Unione Industriale è stato deliberato quanto segue:

Comunicasi lo schema del nuovo contratto collettivo di lavoro, regolarmente denunciato da parte dei lavoranti, il quale schema di contratto è sommariamente esaminato nelle innovazioni e riassunto nelle sue linee generali: dopo di che i convenuti incaricano il Segretario delle Comunità Artigiane di riferire alla locale Segreteria dei Sindacati Fascisti, che i barbieri e parrucchieri datori di lavoro, ritengono utile nell'interesse anche dei loro dipendenti per non aumentare il numero dei disoccupati in genere, di rinnovare lo scaduto contratto, salvo introdurre nel nuovo schema quelle clausole che si rendessero indispensabili in ottemperanze alla Carta del Lavoro, compatibile con le esigenze peculiari d'ambiente e delle attuali condizioni relative al costo della vita per tutte le classi sociali.

E' riconfermato quale Capo Comunità il signor Giuseppe Canelotto, e sono nominati quali membri del Direttorio i sigg.: Antonio Scalchi, segretario — Rambaldo Marcotti — Mario Bertoldi — Emilio Vendruscolo — Giovanni Buzzi.

Ritenuto infine che il provvedimento preso a carico dell'organizzato Vittorio Buzzi preso per motivi di contesa col collega Sebastiano Seravalle, è un provvedimento superato per l'avvenuta conciliazione dei contendenti, cessano le ragioni di quel provvedimento, ed il signor Buzzi è perciò integrato in ogni suo diritto agli effetti degli ordinamenti delle Comunità Artigiane d'Italia.

Gli altri vincitori del Concorso per un tema di carattere aviatorio

A complemento di quanto abbiamo ieri annunciato circa l'esito del concorso fra gli studenti dell'ultimo anno dei Licei classici del Regno, per lo svolgimento di un tema di carattere aviatorio bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione, aggiungiamo la seguente comunicazione:

Per il Liceo classico della nostra città è riuscito «primo» il signor Sergio Piccini, cui è stato aggiudicato in premio, l'interessante volume del Comandante Guido Milanesi «Le Aquile» — «Secondi» a pari merito sono riusciti i signori Tito Marioni, Sergio Pascoli, Cesare Salotto e Mario Straulino.

Per il Liceo di Cividale ha vinto il concorso il signor Afro Marcuzzi.

Ai bravi giovani, cui il Ministero della Pubblica Istruzione, rivolse vivi elogi, col tramite del Provveditore agli Studi, porgiamo le nostre vive congratulazioni.

Distintivi dell'O. N. D.

Presso la Sede della Delegazione Provinciale di Udine sono arrivati i distintivi nuovi dell'O. N. D.

Coloro che intendessero munirsi di detto distintivo sono pregati di passare a questo Ufficio dalle ore 10 alle 12 o dalle 18 alle 19.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Spaghetti al sugo; Manzo brasato o fegato; Contorno.

Sera: Zuppa alla montanara; Vitello in umido con polenta, Contorno.

Stato Civile

del 17 e 18 aprile 1928

Nascite

Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine: nate vive n. 6 — Totale N. 10.

Matrimoni

Toffolini Nicesio dichiarante doganale con Marioni Elena civile — Uliana Virginio agricoltore con Del Zotto Decimina casalinga.

Morti

Tescari Luigi fu Antonio di anni 81 ricoverato — Slendich Francesca fu Benedetto di anni 81 cucitrice.

Cronaca Sportiva

O. N. D.

Commissione tecnica calcio

(Seduta del 18 aprile)

Si omologano i seguenti risultati di partite disputatesi domenica:

Edera-Gemonese 2-2 — Littorio-Norge 1-0 — S. Osvaldo-Serenissima 2-0.

Si prende atto delle dimissioni presentate dal signor Artuso dalla carica di Presidente del S. Maria.

Domenica si disputeranno le seguenti partite di finale:

S. Maria-S. Osvaldo — Littorio-Edera — Serenissima-Norge.

COPPA S. E. F. — Per mancanza del supplemento di rapporto richiesto all'arbitro si rimanda ogni decisione in merito al reclamo sporto dalla Società Aurora avverso al risultato della partita Aurora-S. Maria.

Il Segretario: G. GRINOVERO.

Coppa S.E.F.

La Segreteria del Gruppo calcio Azzurro comunica:

1) Viene omologata la seguente partita: Littorio B. batte S. Maria 4-0.

2) Sabato 21 corr. m. festa del Lavoro si disputerà la partita per la finalissima della coppa S. E. F. fra le seguenti squadre: Azzurra B. — Littorio B. — (campo da destinarsi).

Il Segretario

Cross-Country

Il Dopolavoro di Manzano in occasione dell'inaugurazione del campo sportivo organizzerà una serie di manifestazioni atletiche fra le quali figura una corsa campestre (cross-country), dotata di richissimi e numerosi premi, sia individuali che di rappresentanza.

La corsa che avrà luogo il 13 maggio prossimo si svolgerà su un percorso di Km. 7 circa, e sarà libera a tutti i dopolavoristi che non siano tesserati alla F. I. D. A. L.

A giorni pubblicheremo il regolamento compilato dalla Commissione Provinciale Sportiva dell'O. N. D.; per ora i podisti sono avvisati e possono approfittare di questo periodo di tempo per un proficuo allenamento.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 18 aprile 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	747.76	747.04	747.14
Pressione al mare	758.72	757.77	758.04
Temperatura	10.7	16.0	13.0
Umidità (0-100)	65	31	56
Vento Direzione	ESE	ESE	SE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	6	6	2
Stato del tempo	inc.	a. b.	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 17.6

Temperatura minima: 4.0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo e secondo quadrante; Cielo vario tendente a rasserenarsi; Temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 18. — Situazione barica: Avanza dall'Atlantico un promontorio di alta pressione sull'Europa centrale il quale ha spinto verso oriente il ciclone che l'accupava (747 Russia centrale). Sull'Italia persiste ancora attenuata a 757 la saccatura nelle regioni settentrionali e centrali, mentre nella meridionale e nelle isole il barometro è quasi livellato tra 759 e 760.

Probabilità: Venti generalmente settentrionali o maestrali moderati sul nord della penisola, con cielo vario, piuttosto sereno presso le pendici alpine. Predominio di venti fra ponente e libeccio sull'Italia centrale e meridionale e sulla Sardegna con cielo vario. Venti variabili ma in prevalenza intorno libeccio sul rimanente, con frequenti annuvolamenti nelle ore diurne. Qualche pioggia probabilmente temporalesca, sulla Sicilia e sulla Calabria, temperatura pressochè immutata, mare ancora agitato sull'alto e medio Tirreno, mosso il basso Tirreno, leggermente mosso il resto.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 17	TRIESTE 18	MILANO 17	MILANO 18
Rend. 3.50 %	75.60	75.60	75.65	75.65
Consol. 5 %	86.30	86.25	86.32	86.20
Prest. Littor.	86.45	86.40	86.30	86.35
Obbl. Venezie	77.90	77.95	—.—	—.—
Francia	74.60	74.60	74.58	74.61
Svizzera	365.—	365.—	365.10	365.25
Londra	92.50	92.50	92.50	92.53
New York	18.91	18.91	18.94	18.94
Berlino	453.—	453.—	453.17	453. 0
Vienna	266.60	266.60	267.50	266.75
Romania	11.85	11.85	11.95	11.95
Belgio	264.—	264.—	264.50	264.62
Spagna	318.50	318.50	318.—	318.—
Praga	56.15	56.15	56.30	56.17
Ungheria	331.—	331.—	331.—	331.—
Albania	364.—	364.—	364.—	364.—
Jugoslavia	33.35	33.35	33.30	33.30
Grecia	25.—	25.—	25.—	25.—

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore (A) 4.45 — (M) fino Carnia 6.20 — (D.D.) 9.19 — (A) 12.40 — (A) 16.20 — (D) 18.5.

Arrivi: ore 8.18 (A) — (D) 11.1 — (A) 14.45 — (A) 19.30 — (DD) 20

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 4.35 (per grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19.

Arrivi: ore 6.54 — 12.30 — 15.59 — 22.46.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.39 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 8.28 — 11.30 — 15 — 16.55.

Arrivi a Gemona: ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 18.10 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 7.05 — 8.50 — 12.50 — 18.40 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.25 — 9.20 — 13.30 — 16.40 — 19.10.

Arrivi a Udine: 7.50 — 9.50 — 14 — 17.15 — 19.40.

Nel pomeriggio di tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato si effettuerà un treno speciale in partenza da Udine alle ore 15.15.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 18.50 — 20.

Partenza da Villa Santina: ore 6.00 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10

Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.50 — 9.25 — 12 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 8 — 10.50 — 13.10 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a San Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.30 — 8 (D) — 13.15 — 15.55 — 17.45.

Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9 (D) — 14.30 — 17.15 — 19.

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45

Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10

Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20

Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo)

Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).

Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo)

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).

Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)

Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 18.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).

Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15

Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.

(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 9 — 12.20 — 18.30 — 19.50 (*).

Arrivi a Paluzza: ore 10.15 — 13.30 — 19.45 — 21.5 (*).

Partenze da Paluzza: ore 5.15 (*) — 7.10 — 10.30 — 16.25.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.21 — 11.41 — 17.36.

(*) Si effettua solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina: ore 9.15 — 15 — 20.5 — Arrivi a Comeglians: ore 10.23 — 16.8 — 21.13.

Partenze da Comeglians: ore 7.33 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Vila Santina: ore 8.40 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

Recapito a Cividale: Ufficio Postale, — a Udine: Piazza Patriarcato

Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)

Partenza da Cividale: ore 7.10

Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo: ore 6 — Bagni Anduins 6.40 — Pinzano 7.15 — Valleriano 7.25 — Spilimbergo: arrivo 7.50

Parte da Spilimbergo: ore 17.10 — Valleriano 17.35 — Pinzano 1745 — Bagni Anduins 18.20 — Arrivo a Pielungo alle 19.10.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee, Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins: ore 6.40 — Pinzano 7.15 — S. Giacomo di Ragogna 7.35 — Arrivo a S. Daniele 7.50 — Parte da S. aDniele (Piazza) 8.30 — Arrivo a Udine 9.15.

Parte da Udine (Albergo al Telegrafo) ore 15 — Arrivo a S. Daniele alle 16.10 — Parte da S. Daniele alle 17 — San Giacomo di Ragogna 17.15 — Pinzano 17.35 — Bagni Anduins 18.10.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.16.

Parte da Gemona: ore 10 e 18 — Artegna 10.10 e 18.10 — Buia S. Stefano 10.30 e 18.30 — Maiano 10.45 e 18.45 — Arriv oa S. Daniele 11 e 19.10.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile